

38° RALLY DI SAN MARINO

2-3 luglio 2010

Il Rally di San Marino ha impietosamente sancito un'altra battuta d'arresto per il Team CGP e per l'equipaggio Lamonato – Angeli, malgrado gli sforzi e i rischi corsi dai due.

Duplici le ragioni che hanno concorso a questa amara sentenza: le condizioni assolutamente proibitive del fondo delle prove speciali e un nuovo problema elettrico sulla Renault Clio RS.

La maggior parte dei tracciati delle prove era all'interno di una fitta boscaglia ed aveva un fondo talmente polveroso da costringere i commissari di gara, già durante il riordino tra la prima e la seconda prova speciale del venerdì, a far partire tutti i concorrenti a due minuti di distanza l'uno dall'altro, nella speranza che l'aumentato intervallo di tempo permettesse alla polvere ed alla sabbia alzate dalle vetture di diradarsi, migliorando così la visibilità che, altrimenti, era pressoché nulla.

A tutto ciò si aggiungeva un problema elettrico alla centralina che, di fatto, ha paralizzato la vettura perché ne provocava continui spegnimenti in corsa. Walter, grazie alla sua esperienza ed al suo sangue freddo, il più delle volte è riuscito a limitare la perdita di secondi preziosi riuscendo a far ripartire la Clio, senza mai necessità di fermarsi completamente. Purtroppo, appena entrati nella quarta prova speciale, il definitivo spegnimento della vettura ha causato l'uscita di strada della Renault all'arrivo di una staccata al limite.

“È davvero un peccato che questa gara sia finita così – dichiarava Alessio Angeli, navigatore di Walter – perché malgrado la grande difficoltà dei tracciati, le note erano perfette e potevamo fare molto bene. Di tutti i piloti con cui ho avuto il modo di gareggiare, Walter è uno dei migliori nel decidere le note: normalmente già al secondo passaggio non hanno più bisogno di alcun ritocco”.

Lamonato, per contro, centrava i commenti sullo stato delle prove speciali: “a causa della quasi totale mancanza di visibilità, abbiamo imboccato alcune parti dei tracciati completamente alla cieca, disturbati tanto dalla polvere che dai riflessi di sole e ombra causati dagli alberi e dai cespugli che si trovavano lungo il percorso. La nostra speranza era che la vettura che ci precedeva non si fosse fermata. Non saremmo riusciti ad evitarla. Alessio ancora una volta si è reso protagonista di un'eccellente prova: se avesse commesso il minimo errore nella lettura della sequenza delle note, probabilmente la nostra gara avrebbe avuto un esito completamente diverso”.

Tuttavia, nonostante il ritiro, la fortuna in qualche modo ha guardato il portacolori della Vimotorsport: il diretto contendente al titolo italiano delle due ruote motrici, Marco Chiesura, si è infatti fermato poco dopo Walter ed Alessio, all'ottava prova speciale, quando oramai praticamente nessun altro equipaggio poteva mettere in dubbio la sua vittoria di classe gruppo N 2 ruote motrici al Rally di San Marino.

Quindi, finale di campionato al cardiopalma! La classifica vede ancora saldamente in testa Lamonato, seguito, come si diceva da Chiesura. Il Rally di Azzano sarà determinante: i piloti ed i loro navigatori non possono permettersi la minima sbavatura nella condotta di gara e daranno vita ad una prova di eccellenza che decreterà il vincitore del titolo italiano delle due ruote motrici.

Vi aspettiamo numerosi, quindi, al Rally di Azzano, in programma per il primo fine settimana di ottobre, per sostenere Walter ed Alessio, insieme a tutto il Team CGP, nell'ultima prova del campionato. FORZA RAGAZZI!!!